

69

480

455

74

605

130

ANGOLO STERZO (°)

TUBO VERTICALE (mm)

CARRO POSTERIORE (mm)

ANGOLO SELLA (°)

TUBO ORIZZONTALE (MM)

ESCURSIONE (mm)

LEE COUGAN

HURRICAN 29 TEAM

TESTO DAVIDE FINETTO FOTO MAURO COTTONE

SI RINGRAZIA ISAIA IL BOSCAIOLO PER LA CAMICIA

DOPO 10 ANNI RITORNA IL MODELLO HURRICANE NELLA GAMMA LEE COUGAN, LA NUOVA FULL SUSPENSION IN ALLUMINIO CON VOCAZIONE 'TRAIL', CIOÈ UNA BICI MOLTO GODIBILE IN PEDALATA MA CHE CERTO NON ANNOIA IN DISCESA

E



La Hurricane presenta ruote da 29" ed escursione da 120mm all'anteriore e 130mm al posteriore, quindi un pò in controtendenza con le scelte attuali che vedono sempre più escursione all'anteriore rispetto al posteriore. Una bici semplice nell'estetica e funzionale nelle performance. Andiamo a conoscerla.

TELAIO

Il telaio è in alluminio 7005 con saldature in bella vista. Linea minimale senza tanti fronzoli, c'è tutto quello che serve: pulizia visiva e passaggio cavo interno per il freno posteriore e per un eventuale reggisella telescopico (come troviamo sulla Team). La struttura da l'idea di solidità e cinematicamente lo schema è un quadrilatero articolato dotato di giunto Horst Link sui foderi bassi. Il link superiore è molto generoso dando vita ad una grossa leva che fa comprimere l'ammortizzatore.

VERSIONI E COMPONENTI

La Hurricane presenta 2 assemblaggi, il Comp (base in colorazione nero/rosso) e il Team (top in colorazione azzurro/magenta). Il Comp viene proposto a 2150€ con un montaggio misto Shimano XT/Deore, con forcella Rockshox Recon



Segni particolari LINK SUPERIORE

Il link superiore si fa notare: una lunga leva che permette di dare una linearità pressoché omogenea per tutta l'escursione.

Silver e ammortizzatore Monarc RL. La versione in test (Team) ha un prezzo di listino di 3.290€ e ha un montaggio

monocorona Sram GX1, con forcella Fox 32 e ammo Fox Float DPS.

GEOMETRIA

L'escursione è da bici Trail, mi piace definirle delle Full da Cross Country elaborate, cioè si può prendere parte a una granfondo, ma anche ad un giro tecnico, senza sfigurare. La Hurricane presenta una geometria moderna con un interesse generoso e un angolo sterzo di 69°, un valore non riscato considerando l'escursione e il formato in 29". Direi delle misure interessanti per farci godere... anche le discese. Peccato che ci siano solo 2 taglie (S e M), quindi i più grandicelli (sopra il metro e ottanta cm) dovranno valutare bene l'acquisto.

IL RESPONSO DEL TEST

L'assetto iniziale sulla bici è molto Cross Country, cioè posizione distesa e non super raccolta in stile Enduro. E siccome la Hurricane è prodotta in solo 2 taglie, la "vestibilità" della taglia M equivale alla L di molti marchi. Nonostante le geometrie abbastanza distese/aperte, l'indole della bici è da Cross Country: la

GUARNITURA GX1

Presente il nuovo gruppo di Sram con la guarnitura monocorona dove fa bella mostra di sé un proteggi catena per scongiurare eventuali cadute.

La corona è da 32 denti in assetto 11v, che richiede un pelino di gamba per essere usato nelle salite più ripide.



I VALORI GEOMETRICI SONO AZZECCATI E FANNO DIVERTIRE, NONOSTANTE IL MONTAGGIO VADA VERSO UNA DIREZIONE PIÙ XC/MARATHON CHE ALL-MOUNTAIN



forcella Fox con steli da 32, secondo la mia opinione, è sottodimensionata per le potenzialità di questa bici che con una 34 avrebbe dato qualche vantaggio in più in discesa e avrebbe reso contenti anche i più pedalatori, visto che un pò di sicurezza e rigidità in più non fanno mai storcere il naso. In ogni caso la bici piace: i valori geometrici sono azzeccati e fanno divertire, nonostante il montaggio vada verso una direzione più XC/Marathon che All-Mountain. La sospensione ha un andamento abbastanza lineare per tutta la sua percorrenza, complice il link superiore molto generoso, che costringe quindi i biker più 'scalmanati' a mantenere un sag abbastanza contenuto per non incorrere in abituali fondo corsa. Mi sono divertito in diverse occasioni ad usarla in situazioni non propriamente

da cross country e nonostante la rigidità della struttura (per evitare fondo corsa il retro lo tenevo abbastanza gonfio) nelle fasi di salto e nei tratti più scassati, teneva molto bene la linea e non ho mai rischiato impuntamenti strani o cadute derivanti da limiti geometrici. Nel reparto ruote troviamo delle BlackJack Ready 21 rims, marchio portoghese che non conoscevamo: e

CAVI INTERNI

Il cavo del freno posteriore e del reggisella telescopico, in questo KS Lev, sono interni per, la sempre apprezzata, pulizia visiva.

Verdetto ANIMO DA XC

La Lee Cougan Hurricane è una bici che sicuramente piacerà agli amanti del Cross Country/trail e delle discipline più pedalate, cioè per chi vuole una bici che consente di mantenere quasi inalterate le performance in pianura e in salita, ma che permette maggior divertimento, e sicurezza, in discesa. Dal mio punto di vista, con un reparto sospensioni più aggressivo (un Monarch Debon Air e forcella Fox 34/Pike), potrebbe diventare un buon mezzo per un uso All-Mountain.

si sono dimostrate all'altezza della situazione, sia dal punto di vista della rigidità che della leggerezza (1800gr la coppia). Il canale interno è di 21mm e la struttura è in alluminio con possibilità di essere convertite in Tubeless tramite apposito kit.

SOSPENSIONE POSTERIORE

Il link superiore è molto generoso, in termini di dimensione, dando vita ad una grossa leva che fa comprimere l'ammortizzatore. Il sistema è un Horst Link, ovvero un classico quadrilatero articolato dotato di giunto sui foderi bassi.



XC | MARATHON | TRAIL | ALL MOUNTAIN | ENDURO | FREERIDE | DOWNHILL



Parliamo infine delle coperture, che sono delle Maxxis Ardent da 2.25": al posteriore è una delle mie preferite e anche in ambito Enduro da delle soddisfazioni (in questo caso consigliabile la versione da 2.35") mentre all'anteriore è un pò al limite e sarebbe stato meglio avere un modello con una tassellatura più grintosa.



TELAIO

Il telaio è in alluminio 7005 con saldature in bella vista. Linea minimale senza tanti fronzoli, c'è tutto quello che serve: pulizia visiva e passaggio cavo interno per il freno posteriore e per un eventuale reggisella telescopico (come troviamo sulla Team).

SCHEMA AMMORTIZZANTE

Cinematicamente lo schema è un Horst Link, con un quadrilatero articolato dotato di giunto sui foderi bassi. Il link superiore è molto generoso dando vita ad una grossa leva che fa comprimere l'ammortizzatore.

RUOTE

Le ruote BlackJack Ready 21, con un canale interno di 21mm, si sono dimostrate all'altezza della situazione, sia dal punto di vista della rigidità che della leggerezza (1800gr la coppia). La struttura è in alluminio ed è possibile convertirle in Tubeless tramite apposito kit.

€ 3.290,00

Prezzo telaio + ammo | n.d.

Peso (senza pedali)	13,3 Kg
Ammortizzatore	FOX Float DPS, 190mm
Forcella	FOX 32 FIT4 (3 pos.) 120mm
Serie sterzo	FSA IS-2 E2
Cambio posteriore	SRAM GX1, Type 2
Comandi	SRAM GX1, 11 speed
Guarnitura	SRAM GX1 1000, 32T
Cassetta	SRAM XG-1 150 10-42
Freni	SHIMANO Deore
Ruote	BLACKJACK Ready 21 rims
Gomme	MAXXIS Ardent 2.25"
Attacco	RITCHEY WCS Trail 45mm
Manubrio	RITCHEY WCS Trail 35, 20mm Rizer
Reggisella	KS Lev Integra
Sella	SAN MARCO Dirty
Colore	Cyan/Pink

Taglie	S, M (test)
Angolo sterzo	69°
Tubo verticale CF	480mm
Tubo di sterzo	110mm
Carro posteriore	455mm
Angolo sella	74°
Tubo orizzontale	605mm
Escursione	130mm

FORCELLA

La Fox 32 si è dimostrata molto scattante e reattiva, ma in discesa paga sempre qualcosa rispetto a modelli più rigidi, come la Fox 34, che forse su questa tipologia di bici ci sarebbe calzata a pennello. In salita niente da dire, leggera e scattante, e "granitica" in fase di blocco della compressione, che ci aiuta a non perdere troppi watt quando ci alziamo sui pedali.



La semplicità del progetto che si trasforma in una bici facile e intuitiva!



Reparto sospensioni che strizza l'occhio all'XC. Un po' limitante per una 29" in 130mm